

GARA EUROPEA A PROCEDURA TELEMATICA APERTA PER LA FORNITURA DI UNA PIATTAFORMA INFORMATIVO GESTIONALE UTILIZZABILE IN CLOUD SECONDO IL MODELLO SAAS (SOFTWARE-AS-A-SERVICE) PER LE BIBLIOTECHE DELL'UNIVERSITÀ DEGLI STUDI DI PERUGIA, NONCHÉ DI UN DATABASE DI TEST E DEI SERVIZI DI MANUTENZIONE ORDINARIA ED EVOLUTIVA, SUPPORTO SPECIALISTICO E ASSISTENZA AL CLIENTE. CIG 9328198083

RISCONTRO A RICHIESTA DI CHIARIMENTI N. 1

QUESITO:

1. Si chiede di confermare che non integra subappalto l'eventuale subcontratto affidato dall'aggiudicatario a soggetti terzi nel quale non sia presente anche solo una delle due condizioni di valore e di incidenza della manodopera che devono sussistere congiuntamente affinché si configuri il subappalto (art. 105 comma 2, secondo capoverso, del d.lgs. n. 50/2016 e smi), come affermato dalla giurisprudenza, secondo cui le due condizioni di cui alla predetta disposizione debbono sussistere non alternativamente, ma cumulativamente per aversi subappalto (Recentemente: T.A.R. Liguria, Sez. II, 13 agosto 2019, n. 702 – T.A.R. Venezia, 13.02.2020 n. 153);

2. Visto il disposto dell'art. 105 comma 3 lettera c-bis) del D.Lgs. n. 50/2016 e s.m.i., si chiede di confermare che non integra subappalto l'affidamento di attività/prestazioni, anche non aventi natura accessoria e non rese nei confronti dei soggetti affidatari, da parte di un Operatore Economico concorrente ad una società terza con la quale è in essere un contratto continuativo di cooperazione, sottoscritto in data antecedente alla indizione della presente procedura selettiva;

3. Requisito di capacità tecnico – professionale (pag.9 del Disciplinare):

"Al fine di garantire che l'Aggiudicatario abbia avuto esperienze pregresse con realtà comparabili all'Università degli Studi di Perugia per tipologia del patrimonio bibliografico, si richiede che la Piattaforma proposta sia già completamente implementata e in produzione presso almeno 5 istituzioni universitarie italiane o di altri Paesi dell'Unione Europea". Nel caso di RTI, il requisito dovrà essere soddisfatto nel suo complesso dall'intero raggruppamento?

4. Requisiti di idoneità (pag. 8 all'art. 6.1 punto b del Disciplinare):

In caso di RTI la qualificazione SAAS di Agid per le seguenti categorie: "Servizi interni alle PA, Gestione procedimenti amministrativi, Protocollo, Gestione documentale, Produttività individuale e collaborazione, Conservazione Documentale" deve essere in possesso di tutte le imprese raggruppate?

RISPOSTA:

1. Ai sensi dell'art. 105, comma 2 del D.Lgs. 50/2016, costituisce subappalto qualsiasi contratto avente ad oggetto attività ovunque espletate che richiedono l'impiego di manodopera, quali le forniture con posa in opera e i noli a caldo, se singolarmente di importo superiore al 2 per cento dell'importo delle prestazioni affidate o di importo superiore a 100.000 euro e qualora l'incidenza del costo della manodopera e del personale sia superiore al 50 per cento dell'importo del contratto da affidare.

Ai sensi dell'art. 105, comma 3 del D.Lgs. 50/2016, non si configurano come attività affidate in subappalto:

a) l'affidamento di attività specifiche a lavoratori autonomi, per le quali occorre effettuare comunicazione alla stazione appaltante;

b) la subfornitura a catalogo di prodotti informatici;

c) l'affidamento di servizi di importo inferiore a 20.000,00 euro annui a imprenditori agricoli nei comuni classificati totalmente montani di cui all'elenco dei comuni italiani predisposto dall'Istituto nazionale di statistica (ISTAT), ovvero ricompresi nella circolare del Ministero delle finanze n. 9 del 14 giugno 1993, pubblicata nel supplemento ordinario n. 53 alla Gazzetta ufficiale della Repubblica italiana n. 141 del 18 giugno 1993, nonché nei comuni delle isole minori di cui all'allegato A annesso alla legge 28 dicembre 2001, n. 448;

c-bis) le prestazioni rese in favore dei soggetti affidatari in forza di contratti continuativi di cooperazione, servizio e/o fornitura sottoscritti in epoca anteriore alla indizione della procedura finalizzata alla aggiudicazione dell'appalto. I relativi contratti sono depositati alla stazione appaltante prima o contestualmente alla sottoscrizione del contratto di appalto.

L'affidatario è tenuto a comunicare alla stazione appaltante, prima dell'inizio della prestazione, per tutti i sub-contratti che non sono subappalti, stipulati per l'esecuzione dell'appalto, il nome del sub-contraente, l'importo del sub-contratto, l'oggetto del lavoro, servizio o fornitura affidati. Sono, altresì, comunicate alla stazione appaltante eventuali modifiche a tali informazioni avvenute nel corso del sub-contratto.

2. Ai sensi dell'art. 105, comma 3, lett .c-bis) del D.Lgs. 50/2016, non si configurano come attività affidate in subappalto le prestazioni rese in favore dei soggetti affidatari in forza di contratti continuativi di cooperazione, servizio e/o fornitura sottoscritti in epoca anteriore alla indizione della procedura finalizzata alla aggiudicazione dell'appalto. I relativi contratti devono essere trasmessi alla stazione appaltante prima o contestualmente alla sottoscrizione del contratto di appalto.

3. Come indicato nel disciplinare al “**6.3 INDICAZIONI PER I RAGGRUPPAMENTI TEMPORANEI, CONSORZI ORDINARI, AGGREGAZIONI DI IMPRESE DI RETE, GEIE**”: Il requisito di capacità tecnica e professionale di cui al precedente punto 6.2 deve essere soddisfatto dal raggruppamento temporaneo orizzontale nel complesso. In ossequio con quanto stabilito dalla pronuncia della Corte di Giustizia della U.E., 28 aprile 2022, causa C/642-20, non si applica l’art. 83, comma 8, terzo periodo del D.Lgs. 50/2016. Pertanto, fermo restando quanto sopra precisato in merito alle modalità con cui devono essere posseduti i requisiti nell’ambito dei raggruppamenti temporanei, si precisa che la ripartizione delle prestazioni tra le imprese raggruppate è lasciata all’autonomia organizzativa del RTI, ferma restando la coerenza con le capacità da ciascuna impresa raggruppata possedute e richieste ai fini dell’esecuzione delle prestazioni oggetto di gara e la comune responsabilità solidale in ordine all’oggetto dell’appalto complessivamente considerato.

4. Come indicato nel disciplinare al “**6.3 INDICAZIONI PER I RAGGRUPPAMENTI TEMPORANEI, CONSORZI ORDINARI, AGGREGAZIONI DI IMPRESE DI RETE, GEIE**”: Il requisito relativo alla qualificazione rilasciata da AgID di cui al punto 6.1 lettera b) deve essere posseduto:

- a. da ciascun componente del raggruppamento/consorzio/GEIE anche da costituire, nonché dal GEIE medesimo;
- b. da ciascun componente dell’aggregazione di rete nonché dall’organo comune nel caso in cui questi abbia soggettività giuridica.